

Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2015, n. 1-2011

Affidamento di incarico consulenziale a titolo gratuito all'arch. Claudio Tomasini, dirigente in quiescenza della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. 95/2014, convertito in Legge 114/2014.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 prevede: "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza";

dato atto che l'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, ha modificato l'art. 5, comma 9, del decreto legge sopraccitato in materia di conferimento di incarichi a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

con D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 la Giunta Regionale del Piemonte, nell'evidenziare che "la ratio dell'intervento normativo è quella di consentire da un lato il così detto "ricambio generazionale" nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e dall'altro di evitare di perdere la possibilità di utilizzare le conoscenze tecniche e le elevate e consolidate professionalità, di livello dirigenziale o direttivo, dei soggetti in quiescenza, a supporto della struttura regionale", ha approvato, in fase di prima applicazione, i criteri per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del dl n. 95/2012, conv. in L. 135/2012 così come modificato dall'art. 6 del dl n. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

tali criteri prevedono, fra l'altro, che i singoli incarichi siano conferiti a seguito di un provvedimento deliberativo della Giunta, sulla base di una propria unilaterale valutazione, che individua la necessità di conferire l'incarico, a titolo gratuito, le motivazioni del conferimento, gli obiettivi e il contenuto dell'incarico, gli eventuali rimborsi spese previsti e il limite massimo degli stessi;

la citata D.G.R. n. 25-553 del 10.11.2014 prevede inoltre che gli incarichi di cui sopra non possano essere conferiti ai soggetti in quiescenza che abbiano usufruito di risoluzione consensuale, ciò anche in coerenza con il percorso riorganizzativo in atto presso l'amministrazione regionale;

vista la Circolare n. 6/2014 del 4 dicembre 2014 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, interpretativa della sopra citata disposizione legislativa, che ha confermato la finalità della norma volta anche ad assicurare il "*trasferimento delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso della vita lavorativa*" e coerentemente la possibilità per le amministrazioni di poter attribuire incarichi gratuiti a dirigenti collocati in quiescenza;

vista la Deliberazione n. 1-895 del 19.01.2015 con la quale Giunta Regionale ha modificato parzialmente, per le motivazioni evidenziate nel provvedimento medesimo, la suddetta D.G.R. n.

25-553 del 10/11/2014, limitatamente alla facoltà di conferimento di un incarico di consulenza a titolo gratuito a supporto del Settore Trasparenza e Anticorruzione e del Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, dando atto che per l'incarico in questione si applicano i criteri della D.G.R. n. 25-553 del 10/11/2014, fatto salvo che lo stesso non potrà avere durata oltre il 31 luglio 2016 e non potrà prevedere rimborso spese;

dato atto che dal 1° gennaio 2015 il Dirigente del Settore regionale Tecnico Opere Pubbliche è cessato dal servizio usufruendo della risoluzione consensuale;

in considerazione della complessità delle attività di istituto di pertinenza della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione" appartenente alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, ed in special modo per quanto riguarda la realizzazione delle opere pubbliche correlate alla realizzazione della nuova sede regionale, quali gli interventi afferenti l'appalto per l'"Esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (Z.U.T.)" - codici CIG n. 0416251D2D – CUP n. J11B09000190002, in ordine alle quali sussistono varie problematiche, al vaglio dell'Amministrazione, per l'individuazione dei percorsi più efficaci per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'area entro i termini compatibili con le esigenze dell'Ente Regionale e nel rispetto dei costi contrattualmente previsti,

sussiste la necessità di fornire un supporto tecnico alla Struttura nei termini indicati al comma precedente; tale supporto ha la sua ragion d'essere in una figura di elevata esperienza nell'ambito della contrattualistica di opera pubblica, e si ravvisa nell'Arch. Claudio Tomasini, ex Dirigente regionale già Responsabile del Settore Tecnico Opere Pubbliche e del C.R.OO.PP. e già Responsabile della Sezione Regionale per il Piemonte dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, nonché attuale Coordinatore dell'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA),

La Struttura XTS102, ambito della consulenza in argomento, ha come obiettivo la realizzazione di un complesso di corpi di fabbrica e di interventi unico in Italia, sia per valenza progettuale che per complessità esecutive e quantità di problematiche; ha carattere di complessità e di eccezionalità. Svolge pertanto attività (gestione di contratti) molto diverse dalle attività gestite dal Settore OOPP (espressione di pareri e osservatorio): non ha pertanto alcun collegamento diretto o indiretto con la Struttura gestita dall'Arch. Claudio Tomasini, in capo alla Direzione "Opere Pubbliche" in quanto la XTS102 "Struttura per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione", oltre ad avere diverse competenze, appartiene alla Direzione Gabinetto della Presidenza della G.R. Il rapporto di quiescenza dell'ex Dirigente in argomento non deriva dalla sua attività nella Struttura XTS102, né la consulenza è inerente ad attività svolte nel settore da lui gestito, settore che peraltro è stato abolito con l'atto di Riorganizzazione dei settori della Regione Piemonte.

Si ravvisa pertanto la necessità del conferimento di un incarico consulenziale, a titolo gratuito, di supporto tecnico-amministrativo alla Struttura per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione" (facente capo alla Direzione Gabinetto Presidente G.R.) ed al Responsabile Unico del Procedimento dei lavori per la realizzazione di opere di che trattasi, da parte dell'ex Dirigente regionale già Responsabile del Settore Tecnico Opere Pubbliche e già Responsabile della Sezione Regionale per il Piemonte dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, nonché attuale Coordinatore dell'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale (ITACA), per consentire la messa a disposizione delle proprie competenze e delle conoscenze a favore della struttura anzidetta;

Si specifica che tale conferimento rispetta i dettami dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, in quanto le attività di studio e consulenza che l'Arch. Claudio Tomasini è chiamato a svolgere con il presente atto NON sono le stesse funzioni e attività che ha svolto quando era in funzionario regionale né in particolare nel corso dell'ultimo anno di servizio.

Ritenuto che anche per tale incarico possano applicarsi i criteri di cui all'allegato A della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 tra i quali la durata massima non superiore ad un anno ed il suo svolgimento a titolo gratuito, fatto salvo che lo stesso incarico non potrà prevedere, in analogia a quanto previsto con DGR n. 1-895 del 19.01.2015, alcun rimborso spese;

ritenuto altresì che un incarico di collaborazione, seppure sporadico ed a titolo gratuito, da conferire al già Responsabile del Settore Tecnico Opere Pubbliche, Dirigente regionale in quiescenza che ha usufruito di risoluzione consensuale, consenta, per la sua specifica professionalità ed esperienza, l'utilizzo di un efficace supporto tecnico-amministrativo specialistico consulenziale a favore della Struttura per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione e del Responsabile Unico del Procedimento dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (Z.U.T.) (codice CIG n. 0416251D2D – CUP J11B09000190002), consentendo l'adeguata trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze dallo stesso acquisite; alla luce di quanto sopra,

informate le rappresentanze sindacali dell'ente:

visto l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012 come modificato dall' art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014;

vista la D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014;

vista la circolare n. 6/2014 del 4 dicembre 2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le finalità ed i motivi sopra illustrati, la parziale modifica della D.G.R. n. 25-553 del 10 /11/2014 limitatamente alla facoltà di conferimento di un incarico consulenziale a supporto della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione", appartenente alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, e del Responsabile Unico del Procedimento dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval" (Z.U.T.) (codice CIG n. 0416251D2D – CUP J11B09000190002), finalizzato al potenziamento della struttura tecnica esistente per l'individuazione ed il perseguimento dei percorsi più efficaci per la realizzazione delle opere in oggetto, imprescindibili per un organico utilizzo della nuova sede unica della Regione Piemonte in corso di completamento;

- di dare atto che per l'incarico in questione si applicano i criteri della D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 tra i quali la durata massima non superiore ad un anno ed il suo svolgimento a titolo gratuito, fatto salvo che lo stesso incarico non potrà prevedere rimborso spese;
- di dare mandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale ad assumere i necessari provvedimenti, nonché la stipulazione del contratto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)